



La proiezione del video sarà il momento clou dell'evento Unimol alla Gil, poi 'sbarcherà' a Expo. Palmieri: "Uniti per promuovere la regione"



La conferenza stampa all'Unimol

## Arte e storia: le ricchezze del Molise racchiuse in un corto

CAMPBASSO. Profumi, colori, musica, sapori, arte e storia. C'è tutto il 'capolavoro Molise' nel connubio tra l'Università del Molise, la Regione e il Ministero per i Beni artistici e culturali. Una collaborazione che si è concretizzata nel master in 'Progettazione e promozione del paesaggio culturale', il cui evento finale si svolgerà oggi pomeriggio, dalle 16, all'ex Gil. Oltre alla consegna dei diplomi, momento centrale della manifestazione sarà la proiezione del video 'Immaginare il Molise', nato con la regia dell'architetto Michele Porsia, uno dei corsisti del master, e che sarà proposto anche nel prestigioso palco-

scenico dell'Expo di Milano. Un lavoro che, come uno scrittore, 'raccolge' le nostre risorse: il paesaggio come un'opera d'arte collettiva, un'idea diversa del turismo in Molise, un'idea di ospitalità sostenibile per valorizzare il patrimonio naturale e il paesaggio agrario. "Sono ricchezze dal valore inestimabile", le parole del rettore Gianmaria Palmieri che ieri, alla vigilia della manifestazione, ha incontrato la stampa per illustrarne i dettagli. "L'Università - ha sottolineato - è impegnata a collaborare con le altre istituzioni, in primis la Regione e il Ministero per i beni culturali per promuovere le ricchezze di questo territo-

rio e che in buona parte sono rappresentate dal paesaggio, dai beni architettonici e archeologici. Nel nostro ateneo abbiamo professionalità importanti e che possono essere messe a disposizione dei giovani di questo territorio, che vogliono aumentare il loro bagaglio di conoscenza".

In particolare, ha aggiunto, "il video 'Immaginare il Molise' (di cui un piccolo 'assaggio' è stato dato ieri durante la conferenza stampa, ndr) costituisce una testimonianza di questa capacità e di questa voglia di promuovere il territorio che ha molte carte da giocare: se siamo tutti uniti possiamo promuoverlo e valorizzarlo". Per la realizzazione del pro-

getto, che si inserisce nello stesso solco del Parco delle Morge e degli scavi a Sant'Elia a Pianisi, è stato fondamentale l'apporto di alcuni imprenditori molisani. Un'operazione di "mecenatismo societario che - l'apprezzamento espresso da Palmieri - è una best practice da valorizzare da parte delle imprese del territorio. Chi guarda oltre la chiusura dei bilanci contribuisce in maniera importante alla crescita del Molise".

"Straordinario e mai banale": così il professore Luciano De Bonis (uno dei direttori del master assieme ai docenti Gilda Antonelli e Carlo Ebanista) ha definito il territorio molisano. "Il principio del master

- ha spiegato poi - è basato sull'idea che il paesaggio ha una caratteristica specifica che forse nessun altro mezzo di promozione può dare: mettere insieme l'immaginazione e l'immagine che hanno gli abitanti con l'immagine e l'attrazione che può essere riprodotta per chi vive fuori da questo territorio. Generare quel senso di appartenenza e di cura del paesaggio è il veicolo più importante e di possibile attrazione non banale di flussi provenienti dall'esterno".

Ci sarà anche l'attore Giorgio Careccia, fortemente legato al suo territorio. All'ex Gil oggi pomeriggio reciterà una poesia di Tonino Armagno. "Ho

scelto questa poesia - ha detto intervenendo alla conferenza stampa all'Unimol - perché si parla del rilancio del paesaggio e del territorio attraverso le filiere produttive e l'arte in genere e credo che non ci sia testo migliore. Siamo in una regione in cui non solo a livello nazionale ma anche a livello europeo conserva dentro di sé elementi storici, culturali e paesaggistici unici".

A fare da cornice alla serata l'esposizione 'Le dodici sedie' dell'artista di Casacalenda Massimo Palumbo e l'apericena con i prodotti offerti dalle aziende molisane che hanno sostenuto il progetto dell'Unimol.

S.P.